



CONSORZIO DEI COMUNI  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO  
COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO  
DELL'ADIGE  
TRENTO - PIAZZA CENTA, 13

**DELIBERAZIONE NR. 21  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali - art. 1 c. 862 della L. 145/2018: presa d'atto della non necessità dell'accantonamento per l'anno 2022.**

L'anno **Duemilaventidue** addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore 17.07, presso la sede consorziale sita a Trento in piazza Centa 13/1, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	Presente
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	Presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente
DIEGO MOAR	Consigliere	Presente
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente
BOSIN MARIA	Consigliere	Presente in videoconferenza
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente
STELLA MENAPACE	Consigliere	Presente

---

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il cav. Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

---

Premesso che l'Assemblea generale con propria deliberazione n. 18 del 21 dicembre 2021, esecutiva a norma di legge, ha approvato il bilancio di previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P. definitivo) 2022 - 2024.

Con propria successiva deliberazione n. 168 del 21 gennaio 2021, esecutiva a norma di legge, il Consiglio direttivo ha approvato il P.E.G. relativo all'esercizio 2022/2024.

Ricordato che:

- i commi da 858 a 872 dell'art. 1 della L. 145/2018, hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali;
- le amministrazioni diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria, tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali, a partire dall'anno 2021 e con riferimento alla situazione rilevata al 31.12 l'esercizio precedente, sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziata per l'acquisto di beni e servizi, in relazione al ricorrere dei presupposti indicati nelle norme;
- in particolare il comma 862 fissa alla data del 28 febbraio di ciascun anno, il termine entro cui iscrivere l'accantonamento sul proprio bilancio di previsione.

Con la legge di bilancio 2019 è stato quindi introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Rilevato che l'accantonamento *de quo* è pari al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica inoltre agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:

- pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.lgs. 33/2013;
- trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
- trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (non più necessaria dopo l'avvio di Siope+).

Nei casi diversi di cui sopra, gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente,

non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 (cc. 859 lett. b) e 862, accantonano un importo pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiori ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'anno precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Dato atto che sulla base dei dati risultanti dalla PCC alla data del 31/12/2021 gli indicatori per l'esercizio 2021 relativi a questo Consorzio presentano i seguenti valori:

STOCK DEBITO AL 31.12.2021	€ 0,00-
AMMONTARE FATTURE RICEVUTE NEL 2021	€ 129.366,91-
FRANCHIGIA 5%	€ 6.468,35-
INDICATORE DI RITARDO DEI PAGAMENTI	- 24

Accertato quindi che sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel corso dell'anno 2021 questo Consorzio non è tenuto ad accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Tutto ciò premesso,

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- visto la L. 145/2018;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 18 del 21.12.2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022 - 2024;
- visto il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con deliberazione della Consiglio Direttivo n. 168 del 21 dicembre 2021 come modificato con deliberazione n. 5 del 28.01.2022;
- visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente

deliberazione, dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine a quella contabile.

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di dare atto che in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1 commi da 858 a 872 della L. 145/2018, gli indicatori risultanti per l'esercizio 2021 di questo Consorzio sulla PCC presentano i seguenti valori:

STOCK DEBITO AL 31.12.2020	€ 0,00-
AMMONTARE FATTURE RICEVUTE NEL 2020	€ 129.366,91-
FRANCHIGIA 5%	€ 6.468,35-
INDICATORE DI RITARDO DEI PAGAMENTI	- 24

2. di prendere atto che sulla base dei dati di cui al precedente paragrafo 1., per l'anno 2022 non risulta necessario accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali;
3. di dare atto che le risultanze, come esposte nel presente provvedimento, sono state verificate dal Responsabile del Servizio finanziario;
4. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e successive modifiche e integrazioni;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione al Consiglio Direttivo durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE  
cav. Michele Bontempelli  
*f.to digitalmente*

IL DIRETTORE CONSORZIALE  
dott. Luca Battisti  
*f.to digitalmente*

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione n. 21 dd. 16.02.2022 avente ad oggetto "*Fondo di garanzia dei debiti commerciali - art. 1 c. 862 della L. 145/2018: presa d'atto della non necessità dell'accantonamento per l'anno 2022.*", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 17.02.2022 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE  
dott. Luca Battisti  
*f.to digitalmente*

---

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in antecedenza:

- il parere positivo del Responsabile del Servizio finanziario in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma dell'articolo 185 comma 1 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE  
dott. Luca Battisti  
(f.to digitalmente)

---

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*

---